



Desideriamo dare il benvenuto al nuovo Direttore Generale, dott. ssa Maria Maddalena Novelli, di recente insediata presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, certi che la sua esperienza, le sue elevate doti professionali offriranno

grande impulso all'innovazione didattica e, quindi, alla diffusione della dimensione europea dell'educazione nelle istituzioni scolastiche del Lazio.

Perché la Festa d'Europa?

Come mai il 9 maggio si celebra la "Festa dell'Unione Europea"? Quale l'evento che ha dato origine a questo appuntamento? Il 9 maggio 1950 il ministro francese degli Affari Esteri, Robert Schuman, con la collaborazione del suo consigliere Jean Monnet, elaborava un documento dove, proprio nel momento in cui aleggiava sull'Europa lo spettro di un terzo conflitto mondiale, si dichiarava "la pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano" e si proponeva di dare vita ad un organismo europeo sopranazionale per il controllo e la gestione di materie prime, quali il carbone e l'acciaio, alla base degli interessi militari. Tutti i 27 Paesi che da allora man mano vi hanno aderito, hanno quindi deciso di uniformarsi a quei valori di pace e di solidarietà su cui si fonda l'Unione Europea e che possono essere garantiti solo a seguito di uno sviluppo sociale ed economico che assicuri tra i cittadini equi livelli di qualità della vita e il rispetto della libertà e dell'identità di tutti gli individui che la compongono. E' per questo che durante il vertice dei Capi di Stato e di governo che si è tenuto a Milano nel 1985 si decise che da allora in poi questa data, il 9 maggio, sarebbe stata celebrata come Giornata d'Europa. I giovani sono il futuro

dell'Europa e l'Unione Europea, sviluppando a loro favore importanti programmi in settori quali l'istruzione, la formazione, le azioni di scambio e l'occupazione, lo sta dimostrando, anche se è ancora lunga la strada da percorrere. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio intende contribuire a tale progetto e, in occasione di questa ricorrenza, congiuntamente alla Rappresentanza italiana della Commissione Europea, l'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo per l'Italia e l'ANSAS - Nucleo Territoriale del Lazio, ha organizzato a Roma, dal 4 all'8 maggio scorsi, presso lo Spazio Europa della Commissione Europea, una serie di eventi indirizzati a studenti e insegnanti di alcune scuole delle province del Lazio che si sono distinte per il loro lavoro ed impegno nell'ambito della dimensione europea dell'educazione. In questo numero di Europei/IV raccogliamo dei brevi articoli dalle scuole che vi hanno partecipato con l'auspicio che in futuro sempre più Istituzioni Scolastiche nel Lazio possano farsi "contagiare" per costruire ed elaborare percorsi in dimensione europea e contribuire così alla formazione di una cittadinanza europea condivisa.



Indice

La Festa d'Europa	1
Settimana d'Europa	2
Report Festa d'Europa	3-5
Viaggio in Europa	5
L'Europa non è lontana!	6
Cronaca dei diversi modi per fare Europa	7
Scambio Italia-Cina	8
Heroes and Cultural Identity	8
Europe Chantier	9
Bandi e Concorsi	10

4-9 maggio Settimana d'Europa: protagonisti gli europei di domani

di Elisabetta Olivi - Rappres. It. Commissione Europea

Dal 1 al 9 maggio si è svolta la "Settimana dell'Europa", nella innovativa struttura dello Spazio Europa, nel palazzo dei "Campanari" a Roma. L'occasione è la "Giornata dell'Europa" che commemora la Dichiarazione di Schuman presentata il 9 maggio del 1950. Questa Dichiarazione segna l'inizio del processo di integrazione europea. Il progetto è il risultato della collaborazione tra la Rappresentanza della Commissione europea e del Parlamento Europeo, che hanno ospitato l'iniziativa, e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e l'Associazione AIM Giosef, i cui esperti animatori hanno offerto un aiuto prezioso nel creare un ambiente piacevole per gli studenti. Obiettivo della "settimana" era comunicare agli studenti italiani il sentimento di appartenenza al disegno di un'Europa unita. Dieci istituti scolastici hanno accolto l'invito all'iniziativa:

- Liceo Classico Varrone, Rieti (25 alunni);
- Liceo Scientifico Severi, Frosinone (25 alunni);
- I.I.S. Leonardo da Vinci di Maccarese (25 alunni);
- ITCG P.Savi, Viterbo (25 alunni);
- Liceo Scientifico E. Majorana (25 alunni);
- I.C. Malfatti, Contigliano (15 alunni);
- 1° C.D. Fermentino (36 alunni);
- 298° C.D. di Roma (20 alunni);
- 1° C.D. di Viterbo (14 alunni);
- I.C. Alighieri di Formia (21 alunni).

In tutto 231 studenti provenienti da tutta la Regione Lazio hanno raggiunto lo Spazio Europa tra il 4 e il 9 maggio. Gli studenti sono stati accolti nella futuristica cornice dello Spazio Europa, un percorso EDU-CREATIVO inaugurato il 13 Febbraio dal Presidente della Repubblica Napolitano. L'itinerario ha come scopo la formazione e soprattutto la partecipazione di quelle generazioni che vivono il passaggio dal presente al futuro, e ricorda loro che l'Europa già possiede un passato che inizia con la data storica del 9 maggio. I ragazzi delle classi superiori iniziano la loro visita con un'illustrazione della storia dell'Unione europea. Segue una serie di dibattiti sulle politiche dell'Unione e sui progetti europei che si rivolgono agli studenti con l'obiettivo di incentivare un confronto formativo tra gli stessi membri della classe. Il percorso dei più piccoli è composto di una serie di attività che comprendono anche una serie di giochi e composizioni tematiche (disegno, mimo, teatro...). Mercoledì 6 maggio e Giovedì 7 maggio lo Spazio Europa ha accolto anche le iniziative "Caffè Europa", organizzato dall'USR Lazio, ANSAS Lazio, DGAI/MIUR, e la "Vetrina delle buone pratiche nell'ambito dei progetti europei" predisposta dall'USR Lazio, Rete Deure

USR Lazio

e ANSAS Lazio. I destinatari dei due progetti erano gli studenti che avevano visitato lo Spazio Europa nel corso della mattinata. Elisabetta Olivi, della Rappresentanza in Italia della Commissione europea è stata coadiuvata nell'organizzazione dell'evento da Ornella Cosentino e Giuseppe Costanzi, incaricati della gestione dello Spazio Europa. Vitale la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, rappresentato dalla prof.ssa Patrizia Corasaniti, e degli animatori dell'Associazione AIM Giosef, in particolare Riccardo Iorio, Erika Gerardini, Francesca Cicala e Stefano Marrani, il cui forte impegno ha sicuramente arricchito questa esperienza oltre ad offrire un notevole supporto nella gestione dello Spazio Europa. La risposta degli studenti è stata notevole e molti di loro hanno lasciato emergere il proprio estro creativo e un forte senso critico. L'entusiasmo dei giovani visitatori ha colpito piacevolmente i funzionari europei che li hanno accompagnati lungo tutto il viaggio esplorativo dell'Unione Europea, pronti a rispondere a qualsiasi genere di domanda. Nell'esprimere la propria soddisfazione gli studenti ed i professori hanno lasciato dei commenti su un muro dello Spazio Europa adibito allo scopo. Ecco alcuni esempi: *"Spazio Europa è fantastico, mi sono divertito e poi credevo fosse più serio invece siete riusciti a farci imparare attraverso i video e farci sognare".* *"A me è piaciuto tantissimo, ho imparato tante nuove cose. Lo vorrei rifare 1000 volte perché è stato divertentissimo".*

"Sono entusiasta di essere una cittadina europea, è fantastico! La mattinata di oggi è stata spettacolare e molto divertente, W Ue!" *"E' stata un'esperienza molto positiva e mi sono sentita molto coinvolta".* I.I.S. Leonardo da Vinci di Maccarese.

Anche i docenti hanno accolto l'iniziativa con molta soddisfazione: *"Desidero ringraziare a nome mio personale e delle Prof.sse Altamura e Zaffalon, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, La Rappresentanza in Italia della Commissione europea e del Parlamento Europeo per l'opportunità offerta...Si ritiene che tale tipo di manifestazioni siano essenziali per fare conoscere agli allievi le istituzioni europee. L'iniziativa si è rivelata particolarmente appropriata per la metodologia prescelta che ha consentito agli alunni di sentirsi partecipi e protagonisti della giornata ...".* Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Antonietta Maucioni, Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci", Fiumicino.

La risposta delle scuole partecipanti è stata entusiasta e fortemente soddisfatta e costituisce il giusto premio per il lavoro degli organizzatori. Lo Spazio Europa riaprirà a settembre per accogliere le classi che vorranno prenotarsi.



Per saperne di più:
<http://ec.europa.eu/italia>

www.lazio.istruzione.it/prog_europei/index_new.shtml

La nostra visita allo Spazio Europa

Classe 4 B - Scuola Elementare S. Andrea di Roma

Il 6 maggio, noi alunni della IVB della scuola Sant'Andrea del 298° C.D. di Roma siamo andati alla sede della Commissione europea per conoscere meglio il nostro continente. Arrivati a destinazione la professoressa Patrizia Corasaniti insieme ad un gruppo di persone ci ha accolto calorosamente, intanto ci guardavamo intorno incuriositi. Sulle pareti erano sistemate le bandiere delle 27 nazioni dell'Unione Europea. Una signora di nome Ornella ci ha distribuito dei cappellini colorati che poi sarebbero serviti per comporre le squadre per i giochi. All'inizio ci siamo recati in una stanza dove ci hanno riuniti in cerchio per fare il "gioco della macedonia": era davvero divertente! In seguito siamo andati a vedere un filmato: "La luna nel pozzo". Era un cartone educativo e interessante che raccontava la formazione dell'Unione Europea e metteva in evidenza le date in cui si sono aggiunte le varie nazioni. Poi ci siamo diretti verso alcuni pannelli dove erano

intagliate sagome di visi di bambini. Al di sotto dei volti si trovavano un paio di cuffie e un pulsante rosso: mettevvi le cuffie, premevi il pulsante e ascoltavvi la presentazione del bambino e le tradizioni del suo paese. Ci siamo davvero divertiti a correre qua e là per provare e ascoltare bambini di diversa nazionalità. Nella sala in cui abbiamo fatto la prima attività abbiamo giocato a "Suona la campana" che consisteva nel rispondere ad alcune domande riguardanti l'Europa, dopo aver suonato la campana per primi. Passata la merenda abbiamo giocato a vari giochi: "trova la capitale", "puzzle", "cruciverba" e "memory bandiera". Erano davvero istruttivi !! In seguito abbiamo realizzato e presentato un progetto: tre gruppi hanno preparato dei cartelloni ed un gruppo una filastrocca ed un ballo *rap*. Infine siamo ritornati a scuola provvisti di zainetti, cappellini, bandierine e cartine dell'Unione Europea. Abbiamo imparato tante cose e, soprattutto, in modo divertente.



I bambini della classe quinta dell'I.C. "Alighieri" di Formia e la Settimana d'Europa

In occasione della Settimana d'Europa, l'8 maggio la nostra classe è stata invitata a visitare lo Spazio Europa, a Roma, per far conoscere bene l'Unione Europea ai ragazzi. Con noi c'erano le maestre Anna e Ornella e la nostra Preside. Siamo stati accolti in una grande sala bellissima dove c'erano tutte le bandiere dei Paesi dell'Unione Europea. Che emozione! Le persone lì erano molto gentili e ci hanno subito messo a nostro agio: il Rappresentante della Commissione Europea sapeva imitare Mike Bongiorno perciò noi lo chiamavamo così. La prima cosa interessante che ci hanno spiegato è che sono 8 gli spazi Pubblici nei Paesi dell'Unione Europea ma solo uno, lo Spazio Europa di Roma, è completamente dedicato ai più giovani, per dare la possibilità di avvicinare l'Europa a tutti, anche ai più piccoli, che non hanno modo di andare a Bruxelles. Poi, Stefano e Federica ci hanno accompagnato a vedere "la luna nel pozzo": si trattava veramente di un pozzo, in fondo c'era un grande schermo dove appariva una luna che

raccontava ad un pesciolino spiritoso l'origine dell'Unione Europea. Questo filmato ci ha fatto capire quanto è importante appoggiarci l'uno all'altro per costruire un mondo migliore. Un'altra attività davvero emozionante è stata quella delle cuffie: mettendo il nostro volto in una finestrella potevamo vedere e sentire un bambino di uno dei Paesi dell'Unione Europea che parlava delle sue tradizioni ma aveva il nostro stesso volto. Con questa attività abbiamo compreso che siamo diversi ma siamo anche tutti uguali. Poi abbiamo fatto un gioco a quiz, abbiamo realizzato dei cartelloni, abbiamo inventato una poesia sull'Europa e infine abbiamo preparato uno spettacolo. Quasi quasi non volevamo andare più via anche perché ci hanno dato molte cose buone da mangiare, dei cappellini e delle sacche con il simbolo dell'Unione Europea. Purtroppo l'esperienza a un certo punto è finita ma siamo tornati a Formia con l'Europa nel cuore e molto contenti perché la radio e alcune TV locali hanno parlato di noi.



Apertura dello "Spazio Europa" alla scuola primaria

le classi quarte del Primo Circolo Didattico di Ferentino - plesso "Capoluogo"



Gli animatori ci hanno accolto con simpatia, ci hanno offerto la merenda e ci hanno diviso in due gruppi per partecipare ai percorsi organizzati appositamente per farci capire che siamo cittadini europei, e, nello stesso tempo, insegnarci la storia europea. Ci siamo divertiti tantissimo. All'inizio siamo andati in una sala dove c'era un pozzo magico all'interno del quale la luna ci ha raccontato la storia dell'Europa. Poi, mettendo le cuffie abbiamo ascoltato ragazzi di nazioni diverse che ci raccontavano notizie sulla loro vita e i loro Paesi. Il terzo percorso prevedeva un quiz, dove, una delle stelle della bandiera europea, faceva 5

domande sull'Europa: chi sapeva rispondere suonava la campana e conquistava un punto. E' stata una giornata bellissima; abbiamo provato allegria, felicità e stupore. Diversa dalla solita giornata scolastica perché abbiamo avuto l'opportunità di apprendere cose nuove giocando e divertendoci! Entusiasmante è stato soprattutto il percorso finale, quando ci hanno permesso di liberare la nostra fantasia e di esprimere i nostri pensieri e le nostre emozioni sull'Europa. Ci siamo sbizzarriti a fare disegni, canzoni, filastrocche e coreografie sull'Europa. Eccone alcune:



Let's go!,

L'Europa, l'Europa è un continente
Dove la gente è divertente.

L'Europa, l'Europa è un continente
Dove c'è molta, tanta gente,

L'Europa, l'Europa piace
Perché è vivace. Yeah!!

Questa è la nostra canzone
Dedicata ad ogni nazione
Vorremmo pace, amore e allegria
Ma anche tanta armonia
Se vuoi salvare il nostro pianeta
Sali sulla bicicletta
Raccogli l'immondizia
e vedrai per tutti sarà una bella
notizia

L'Europa è tanto bella,
su ogni bandiera c'è una stella.
Ha una bellezza vivace
Che a noi piace

L'Europa ha una bandiera che vuole
sempre la pace.

Non vuole la guerra
Né sul mare, né sulla terra.
Ed ha un'intelligenza, e una sapienza

L'Europa è un grande mondo,
in cui ci si diverte in un grande
girotondo
pieno di voglia di imparare
ed insieme camminare.

Con l'Europa impariamo giocando,
cantando, ballando e scherzando!
L'Europa è un continente
molto *caliente*.



News



"Viaggio nell'Universo della Grande Europa"

brochure del Consiglio d'Europa destinata ai ragazzi dai 7 agli 11 anni

Il Consiglio d'Europa, in occasione del 60° anniversario della sua costituzione, ha prodotto un album illustrato di avventura intitolato "Viaggio nell'Universo della Grande Europa", destinato alla fascia d'età 7-11 anni e messo gratuitamente a disposizione delle scuole interessate. Attraverso un percorso tra le differenti galassie della democrazia, dei diritti umani e dei diritti dei

fanciulli, dello sviluppo sostenibile e delle differenti culture intende aiutare ragazzi e ragazze di quella età a comprenderne i valori essenziali. La brochure può essere richiesta, gratuitamente, scrivendo a barbara.orkwizewska@coe.int oppure può essere scaricata all' url http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot2423_09.shtml

Visita allo Spazio Europa del 6 maggio 2009

Commenti "a caldo" delle classi IIIC e IVC - I. I. S. "L. da Vinci" di Maccarese

TANIA: "In occasione della festa dell'Europa, abbiamo visitato lo *Spazio Europa*, a Roma. Accolti da Riccardo e Barbara, ci siamo sentiti subito a nostro agio con le loro attività di "riscaldamento". Poi, ci siamo avviati alla scoperta della storia della costruzione dell'Europa attraverso un filmato "*Europa by bus*".

MARTINA: " E' stata un'esperienza molto positiva e mi sono sentita molto coinvolta. Mi piacerebbe che tutti gli alunni delle altre scuole potessero scoprire le Istituzioni Europee come me."

VIVIANA: " E' stato divertente e formativo allo stesso tempo"

MANILLA: "Per me, invece, è stato "travolgente", perché gli animatori sono riusciti a coinvolgerci in modo attivo nelle varie attività come "*da che parte stai*" e "*Caffè Europa*".

VIVIANA E MANILLA: "in quest'ultima attività (Caffè Europa, n. d. r.), in particolare, perché abbiamo avuto contatti diretti con persone esperte nei vari progetti giovanili proposti dalla

Commissione Europea, come "Gioventù in Azione", di cui non eravamo al corrente. "Per me, "Di la tua!" è stata l'attività che mi è piaciuta di più e spero, al più presto, di potere vivere un'altra esperienza che mi renda protagonista come quella di oggi."

Prof.ssa Altamura: "Consiglio ai docenti di venire, con le loro classi, a scoprire *dal vivo*, in modo divertente ed istruttivo, il percorso "IN EUROPA". Ho apprezzato moltissimo la grande partecipazione della mia classe, a tutte le attività, l'ho vista ricettiva e disponibile. Sono sicura che questa uscita contribuirà in modo positivo alla sua crescita."

Ringrazio vivamente l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per l'invito, Riccardo e Barbara per la loro professionalità e competenza di animatori e, infine, il dott. Carlo Marzocchi, dell'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento Europeo, per la sua grande disponibilità e le sue approfondite conoscenze delle tematiche europee.



Premiazione Edizione 2009 Concorso "Viaggio in Europa"

di Alessandra Centis e Giuseppe Manganaro - Rappres. It. Commissione Europea

Si è svolta il 5 giugno nello Spazio Europa della Commissione europea e del Parlamento europeo la premiazione delle classi vincitrici del II concorso nazionale "Viaggio in Europa 2009", bandito dall'Associazione culturale Unione Lettori Italiani, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Obiettivo del concorso - indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado - era far scoprire agli studenti l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione Europea e dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva. Una trentina di scuole hanno accolto l'invito della Commissione europea di approfondire in classe alcune tematiche europee e di presentare le riflessioni degli studenti sotto forma di racconti, poesie o disegni. Una selezione degli elaborati è stata raccolta in un'antologia che sarà consegnata a tutte le scuole partecipanti. Quattro le scuole che si sono distinte per la varietà e l'originalità dei

lavori e che sono state premiate anche con una targa:

- ITIS "Pino Henseberger" di Monza;
- SMS "A. Schweitzer" di Roma;
- 5° C. D. - Plesso Pirazzini di Faenza (Ravenna);
- SMS "G. Ungaretti" di Succivo (CE).

Una tematica ricorrente nei racconti e nelle poesie è l'esperienza - complessa ma sempre arricchente - di integrazione di numerosi ragazzi di origine non italiana nelle classi, mentre i disegni richiamano spesso, in modo fantasioso e originale, i simboli e i colori delle bandiere europee. Gli studenti presenti alla premiazione hanno potuto anche visitare lo Spazio Europa e prendere parte ai percorsi educativi, adatti alla loro fascia di età, nei quali sotto la guida dell'attento personale hanno imparato, scoperto e riflettuto sull'impatto e l'importanza dell'Unione europea per il loro futuro, senza perdere mai di vista il divertimento e lo svago. Lo Spazio Europa riaprirà a settembre per accogliere le classi che vorranno prenotarsi.



L'Europa? Non è lontana!

di Gabriella Vicari

Con quest'anno termina all'IPSSAR "Pellegrino Artusi" di Roma il terzo anno del progetto "Comenius GMP and HACCP in school restaurants" nato nel 2006 dalla volontà di sei paesi Europei, Italia, Slovenia, Belgio, Romania, Germania, Inghilterra.

Il progetto, un partenariato multilaterale, è stato l'occasione per misurare le diversità nell'organizzazione dei ristoranti degli Istituti Professionali ad indirizzo alberghiero ed il loro rispetto delle normative di igiene e sicurezza.

Frutto finale del progetto è stato un CD contenente 15 presentazioni in PowerPoint concernenti le normative e le buone pratiche nelle scuole partner. Tale CD, redatto in tutte le lingue dei paesi partner, costituisce un manuale di studio dell'HACCP da utilizzare nelle scuole.

Molteplici le attività svolte nel corso di questi tre anni di progetto: scambi di docenti e allievi coinvolti nelle attività del partenariato, scambi di esperienze e pubblicazioni di documentazione sul progetto. Tra i paesi visitati, la Danimarca, il Belgio, la Germania. Quest'anno, nel mese di Marzo, un gruppo di docenti ed allievi degli indirizzi Cucina e Ricevimento si è recato all'Istituto Professionale Statale "Robert Wetzlar Berufskolleg" di Bonn per una settimana. Abbiamo visitato le loro cucine, i ristoranti, effettuato visite a strutture alberghiere e ricettive locali ed infine realizzato, per le famiglie tedesche che hanno ospitato gli allievi italiani, un menu italiano a cinque portate. A servire il pranzo, gli allievi tedeschi dell'indirizzo di sala. Numerose le escursioni effettuate nell'antica Capitale della Germania; tra queste, la piazza della Cattedrale col

monumento a Beethoven, la piazza del Mercato, il Vecchio Municipio e Drachenfels, la "Roccia del Drago". Gli allievi tedeschi hanno ricambiato la visita e, nel mese d'aprile, sono stati graditi ospiti nostri e delle famiglie Italiane che ben volentieri li hanno accolti. Stavolta ai cuochi tedeschi il compito di cucinare e realizzare un eccellente menu a cinque portate; gli allievi Italiani di Ricevimento, invece, hanno svolto l'accoglienza delle famiglie Italiane e quelli di sala, provetti camerieri e sommelier, hanno effettuato un impeccabile servizio, dal buffet degli aperitivi al dessert.

Non sono mancate le visite culturali come ad esempio la Cupola e la Basilica di San Pietro, il Centro Storico, l'azienda vinicola "Casale del Giglio" ed i momenti di goliardia quali l'amichevole partita di calcio Italia-Germania che ha visto scendere in campo due squadre miste ed unite dal piacere di stare insieme!

In qualità di insegnante ho colto in tutte e tre le esperienze Europee realizzate un'apertura mentale rinnovata; ho visto germinare il seme della curiosità verso l'Europa, attecchire la conoscenza di nuovi paesi, nuove usanze e culture gastronomiche fino a quel momento ignote.

Tutto ciò è avvenuto in alunni inconsapevoli di star apprendendo: *leit-motiv* della loro esperienza è stato soprattutto aver trovato nuovi amici con i quali restare in contatto tramite e-mail e moderne *chat*. Amici non più "stranieri".

L'Europa non è mai stata, per loro, così vicina.



Cronaca dei diversi modi per fare Europa, "INSIEME!" di Costanza Cetto - classe III B Liceo Classico "Giulio Cesare" di Roma

In occasione delle celebrazioni per la festa dell' Europa, nata in seguito alla Dichiarazione Schuman del 1950, l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, per una settimana, fino a sabato 9 Maggio, nel corso di alcune manifestazioni organizzate per le scuole di tutte le province del Lazio, ha riunito a Roma Dirigenti scolastici, docenti e studenti coinvolti nel settore della progettualità europea presso lo Spazio Europa allestito in Via IV Novembre 149. "L' argomento? Le scuole del Lazio in Europa". Gli studenti di diverse età, zone di Roma e del Lazio, sono intervenuti insieme con i loro docenti per presentare le loro esperienze di visite e scambi in Europa, ponendo l'accento sui loro pro ed i loro contro. Deliziosa la semplicità e l'emozione con cui ogni studente è intervenuto: attraverso gli occhi di ognuno è apparsa in modo sincero l'importanza che questa esperienza ha avuto, ed in alcuni casi continua ancora ad avere, nei loro percorsi di crescita individuale.

E così, analizzando prima gli aspetti positivi dei singoli gruppi, passiamo attraverso una serie di storie diverse, accomunate però da alcuni elementi. Con il primo intervento degli studenti del "Liceo Scientifico Aristotele" di Roma ci addentriamo nella realtà di Breda, Olanda, dal cui contatto è nata una "convivenza culturale" della durata di due anni; l'uso dell'inglese come lingua veicolare ed il corso integrativo di olandese ed italiano scambievolmente organizzati hanno certamente costituito una fase di forte impegno e sforzo per i ragazzi che, nel frattempo, si sono adattati ad altri stili di vita indubbiamente più eco-compatibili all'interno di una realtà cittadina diametralmente opposta rispetto al traffico e all'affollamento romano di ogni giorno. Analoga è stata la zona europea visitata dagli studenti dell' "Istituto Alberghiero Artusi" di Roma il cui progetto, a partire dal 2006 ad oggi, ha avuto luogo tra tre Paesi: Danimarca, Belgio e Germania. Attraverso l'uso dell'inglese, visto ancora una volta come lingua veicolare, gli studenti hanno testato il metodo lavorativo applicato nelle cucine straniere in osservanza dei canoni igienici (H.A.C.C.P.). Particolari differenze organizzative sono risultate evidenti quanto a spartizione degli spazi e tradizioni culinarie, queste ultime testate attraverso i menù a cinque portate

selezionati dai ragazzi. Da segnalare ancora l'esperienza offerta dal programma "Leonardo", tirocinio unilaterale all'estero che va da un minimo di due settimane ad un massimo di tre mesi, di cui hanno usufruito gli studenti dell' "Istituto Tecnico per il Turismo Livia Bottardi" insieme con altre scuole nella capitale irlandese. Le tre settimane di permanenza sono state divise tra corsi di lingua per un totale di 20 h, tirocini ed escursioni dentro e fuori la città. Il modo in cui gli studenti hanno parlato di questa esperienza ha lasciato trasparire in modo evidente la loro crescita personale che ha inciso particolarmente sull'organizzazione e la gestione autonoma e responsabile delle attività e dei tempi riconosciuta da loro stessi. Poi la Spagna, con Valencia come centro di un progetto Leonardo con stage presso un albergo unito a corsi intensivi di lingua e cultura. Ed inoltre, un ampio ventaglio di tematiche, che si snoda dalla sicurezza su internet fino alla degustazione di prodotti tipici francesi, ha coinvolto gli studenti dell' "Istituto Stendhal" in attività organizzative presso un *tour operator* in cui l'uso dell'inglese e del francese hanno costituito il fulcro del lavoro. I progetti Comenius attuati nel passato sono stati, quindi, alla base dello scambio Italia - Slovacchia promosso dal "Liceo Scientifico Farnesina" di Roma la cui decennale esperienza, ha reso questa scuola protagonista non solo di uno scambio con San Pietroburgo, ma anche recentemente teatro della "Simulazione Onu" svoltasi a Roma grazie all'impegno profuso in questo senso da studenti ed ex studenti. Come aspetti negativi dobbiamo segnalare la difficoltà delle famiglie e dei collegi docenti ad accettare la partecipazione a tali progetti che prevedano determinati tipi di sistemazioni ed attività; la sistemazione, non del tutto idonea, che talvolta può "capitare in sorte"; lo svolgimento di attività non previste, non sempre conformi alla professionalità di ciascun partecipante. Questi elementi però, non devono scoraggiare tutte quelle persone, docenti e studenti, che continuano a credere nelle grandi potenzialità di un progetto di gemellaggio che incide molto positivamente sulla crescita dei protagonisti, sia a livello didattico sia a livello umano. Il mondo e la realtà si vivono solo conoscendoli; l'Europa anche.



Scambio Italia-Cina 2008/2009 - Giorgia III F - Liceo Scientifico Farnesina di Roma

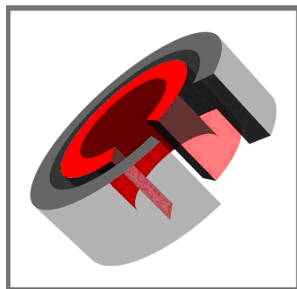


Cina, così lontana e così diversa. Così prossima a raggiungerci ma allo stesso tempo così determinata a rimanere legata alle proprie origini. Quando hanno proposto il viaggio a Pechino non ho esitato un attimo. Mi sono ritrovata con un'opportunità meravigliosa davanti e l'unica cosa che sono riuscita a fare da quel momento in poi è stato prepararmi ad aprire mente e cuore ad un altro mondo; a una città che non avevo mai visto e a una cultura che non si può comprendere fino in fondo finché non si vive in prima persona. Sono partita da Roma con la preside, due docenti e altri 23 studenti del liceo con voglia di vedere, conoscere, apprendere, confrontare, adattarmi e vivere. Ed è stata proprio questa voglia ad avermi accompagnata durante tutto il mio soggiorno a Pechino. Mi sono accorta di quanto questa città abbia da offrire: dalla bellezza dei suoi monumenti all'interesse per una storia

antica millenni; dalla ricchezza dei suoi odori alla grande disponibilità e umanità dei suoi abitanti. E ciò l'ho potuto riscontrare nell'ospitalità che mi ha riservato la famiglia dove sono stata: ha cercato di farmi sentire a casa, nonostante l'enorme distanza da Roma, e ha soddisfatto ogni mia necessità. Mi ha fatta entrare nella cultura cinese spiegandomi tutto ciò che era possibile apprendere: l'aiuto di certo più grande nel mio viaggio. Una città, come ho detto, completamente diversa dalla nostra, ma che va apprezzata o comunque accettata anche nelle cose che ci possono apparire inusuali o addirittura ridicole. Perché è così che può avvenire un vero confronto e scambio tra culture. Quest'esperienza mi ha lasciato veramente tanto e non scorderò mai tutte le cose che ho fatto, visto, sentito e addirittura mangiato. Penserò a questo viaggio sempre con affetto e allegria, nei riguardi di una città che, per quel poco che ho potuto, ho imparato a conoscere e ad apprezzare.

EUROPA: lavoro per la conoscenza, conoscenza per il lavoro Marzia Zabbatino e Cristina Fuga

CARLOCATTANEO



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO

Per l'IPSIA "Carlo Cattaneo" di Roma i mesi di marzo e aprile hanno visto lo svolgersi di due attività molto importanti legate alla progettazione europea: la partenza di due flussi di alunni per i tirocini previsti dai progetti Leonardo (LLP-LdV-IVT-08-IT134 "W.I.P dell'IPSIA CATTANEO e LLP-LdV-IVT-08-IT-004 "PROTIRO" della rete DEURE) con destinazione Vitoria-Gasteiz e Eibar (Spagna/Paesi Baschi) e la conclusione del progetto triennale Comenius "*Heroes and cultural identity*" che si è svolta presso la nostra sede di Corso Vittorio Emanuele 217. Gli alunni che hanno partecipato ai tirocini, e che provenivano dai diversi settori di specializzazione del nostro Istituto - meccanica, carrozzeria, termoidraulica e meccanica auto - hanno ottenuto valutazioni lusinghiere da parte delle imprese ospitanti. Per la prima volta al tirocinio in impresa hanno partecipato anche alunni diversamente abili. Si è trattato di un'esperienza sicuramente molto positiva e formativa (nella maggioranza dei casi era la prima volta che gli alunni si allontanavano dall'Italia) e di un grande successo per il nostro Istituto da sempre impegnato in una politica di

integrazione e di offerta formativa che garantisca realmente pari opportunità. Ancora più significativa può essere considerata questa esperienza se si tiene presente che i tirocini sono stati riconosciuti dalla Provincia come parte integrante del curriculum nell'area professionalizzante. Il meeting del Progetto Comenius "*Heroes and cultural identity*" (14-19 Aprile 2009) ha visto la partecipazione di tutti i nostri partner (Turchia, Regno Unito, Polonia, Slovacchia, Norvegia) concludendo una attività di lavoro e collaborazione durata tre anni i cui momenti fondamentali possono essere ripercorsi sul sito www.ourheroes.eu. Si è trattato anche in questo caso di un'esperienza unica per i nostri studenti poiché anche coloro che non hanno partecipato direttamente al progetto e agli incontri in presenza nel corso dei tre anni, hanno potuto comunque partecipare alla fase conclusiva e "respirare" un po' di Europa! I progetti europei sono da sempre considerati un'esperienza formativa importante per sviluppare il confronto critico consapevole oltre che nuove conoscenze e competenze.

Europe Chantier: nasce un cantiere europeo all'interno dei servizi del Comune di Roma

di Laura Pernice

Il Dipartimento XIV del Comune di Roma Politiche del lavoro e dei Piani di formazione degli Adulti, è partner dal 2007 dell'associazione francese Crisalis nel progetto comunitario "Europe Chantier Transfert d'Innovation. Obiettivo principale del progetto è sostenere la crescita della cittadinanza europea attraverso l'organizzazione di *stage* all'estero denominati "Euro - Chantier" e la promozione di interventi di formazione all'Europa. Per diffondere l'iniziativa sono state realizzate, nel Comune di Roma, attività specifiche quali: 1) un'indagine dal titolo "Rilevazione dei bisogni formativi delle scuole superiori di Roma" per fare emergere le attività in svolgimento ed i bisogni di formazione all'Europa; 2) il seminario " Formare i giovani all'Europa" (7 maggio 2009) durante il quale sono stati presentati i risultati dell'indagine; 3) l'attivazione delle procedure per l'apertura, a partire dal mese di giugno 2009, dell'Agenzia *Europe Chantier* del Comune di Roma, riferimento territoriale di diffusione della metodologia *Euro-Chantier* messa a punto nell'ambito del progetto. I dati più interessanti emersi dall'indagine sono stati: a) il 98% delle scuole superiori di Roma (licei e istituti tecnici e professionali) fanno formazione all'Europa ed il tema della formazione all'Europa viene affrontato nelle materie curriculari e in quelle extracurriculari previste dai programmi ministeriali (in particolare negli istituti tecnici e professionali); b) il 67% dei licei ed il 62% degli istituti tecnici e professionali hanno partecipato a programmi europei (Comenius, Socrates, Leonardo...); c) il 42% dei licei ed il 52% degli istituti tecnici e professionali forniscono agli studenti formazione alla cittadinanza europea. Nei licei il tema della cittadinanza è trattato insieme agli argomenti inerenti l'Unione Europea ed attraverso la partecipazione a progetti europei, mentre negli istituti tecnici e professionali è trattato nelle materie di Diritto, Educazione Civica ed Economia, oltre che in quelle specifiche di ciascuna istituzione; d) nel 40% dei licei e nel 33% degli istituti tecnici e professionali, gli insegnanti hanno ricevuto formazione alla cittadinanza europea che si articola per i licei in corsi di aggiornamento *on-line* e partenariati eTwinning e - ove previsto dal POF - per gli istituti tecnici e professionali - in corsi di aggiornamento sugli obiettivi di Lisbona

ed in corsi di formazione on-line sulla struttura e le funzioni degli organi comunitari. Con la rilevazione, quindi, è stata fotografata la situazione reale delle scuole superiori sul tema della formazione all'Europa e raccolti i bisogni da parte degli insegnanti intervistati: una formazione più specifica relativamente alle tematiche europee, un potenziamento della programmazione didattica sulla storia e sui valori che educano alla cittadinanza europea e la necessità di dare maggiore valore alle differenze culturali. L'Agenzia ECR (*Europe Chantier* del Comune di Roma) fa parte della rete europea delle Agenzie *Europe Chantier* e, come previsto dal protocollo sottoscritto tra Crisalis (capofila) e il XIV Dipartimento del Comune di Roma il 2 aprile 2009 a Parigi, gestisce le seguenti attività: a) promuovere la cittadinanza europea attiva; b) diffondere la formazione all'Europa; c) supportare la realizzazione degli *stage* europei denominati "Euro - Chantier". Un *Euro - Chantier* è uno *stage* pratico transnazionale che opera su tre livelli - sociale, professionale e culturale e permette a studenti delle scuole superiori, a giovani in formazione professionale, ad adulti, a persone svantaggiate, a professionisti ed in generale a tutti gli interessati, di incontrarsi e realizzare insieme un'opera collettiva e di aprirsi all'Europa. L'*Euro - Chantier* si compone di due momenti : la formazione professionale che costituisce la parte prevalente del cantiere nel corso della quale i giovani che partecipano potenziano il loro "saper fare" e apprendono le tecniche, gli strumenti e le metodologie proprie dei paesi ospitanti e la formazione all'Europa che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla storia dell'Europa, ai suoi valori ed all'idea di cittadinanza europea. L'Agenzia *Europe-Chantier* del Comune di Roma ha sede presso Lungotevere dé Cenci, 5 ed è aperta al pubblico il martedì dalle 10,00 alle 12,00 e ed il giovedì su appuntamento. Per contattare l'Agenzia è possibile comporre il numero 0667106373 lasciando eventualmente un messaggio in segreteria o inviando una email all'indirizzo europeschantier.roma@gmail.com e vi verrà dato immediato riscontro.



Comune di Roma
DIPARTIMENTO XIV
Politiche del Lavoro
e dei Piani di Formazione
permanente per adulti



Bandi e concorsi

LABEL "L'Europa cambia la scuola"

la Direzione Generale Affari Internazionali del MIUR, per dare visibilità alle migliori esperienze realizzate e sostenere i processi di miglioramento attivati, ha lanciato il LABEL "L'Europa cambia la scuola", volto sia al riconoscimento della qualità della progettualità europea nella scuola italiana e sia alla promozione, in seno alle scuole coinvolte nella cooperazione europea, di un percorso di riflessione e consapevolezza. Obiettivi del Label:

1. Supportare la presa di coscienza dei cambiamenti avvenuti nelle dinamiche organizzative, relazionali, gestionali della scuola, attraverso le attività in dimensione europea realizzate;
2. identificare pratiche legate alla cooperazione europea che hanno portato a miglioramenti all'interno del POF, le competenze degli alunni,

Bando di Concorso per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Scadenza 22 giugno 2009

Riportiamo integralmente la Nota del MIUR, prot. n. 5675/R.U.U del 27 maggio 2009, indirizzata ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, con cui si diffonde il bando relativo al Concorso relativo all'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" e pubblicato sul sito dell'ANSAS. Con riferimento alla legge 169/2008 che prevede, tra l'altro, una sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, come preannunciato il 4 marzo 2009 in occasione della presentazione del documento di indirizzo per la stessa sperimentazione, è stato bandito un concorso indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado per la progettazione e la sperimentazione di percorsi di innovazione organizzativa e didattica su "Cittadinanza e Costituzione". In data 27 maggio 2009 il bando è stato pubblicato sul sito dell'ANSAS. Le scuole

le competenze del personale scolastico e dei genitori, la scuola come organizzazione e il territorio di riferimento dell'istituto;
 3. favorire lo scambio, la valorizzazione e l'implementazione nelle istituzioni scolastiche di tali pratiche;
 4. contribuire all'efficacia della cooperazione europea nella sua capacità generativa di miglioramento della scuola e della coesione sociale del territorio.

La scadenza per l'invio della domanda di partecipazione da parte delle istituzioni scolastiche è fissata al **30 giugno 2009**. Per visualizzare e scaricare il bando, le linee guida e il modulo di partecipazione, da inviare per posta e da compilare anche on line:

http://www.pubblica.istruzione.it/buongiorn_o_europa/index.shtml



interessate possono, pertanto, prenderne visione accedendo al sito dell'ANSAS all'indirizzo <http://www.indire.it/cittadinanzaecostituone>. Le scuole che intendono partecipare al bando, sia singolarmente sia in forma associata con altre scuole, dovranno compilare on line la domanda - utilizzando la scheda allegata al bando stesso - entro le ore 16 del 22 giugno 2009. Per accedere al formulario on line, le scuole utilizzeranno i dati di accesso in loro possesso, ovvero login e password di istituto abitualmente usati per la partecipazione ad iniziative di formazione dell'ANSAS. Qualora la scuola non fosse in possesso di tali dati e per qualsiasi ulteriore informazione utile, potrà rivolgersi via mail al servizio di help (helpcittadinanza@indire.it).

II DIRETTORE GENERALE
F.to Mario G. Dutto

Redazione a cura della prof. ssa Patrizia Corasaniti

A questo numero hanno collaborato: le docenti Gabriella Vicari (*Istituto Alberghiero "Artusi" di Roma*), Marzia Zabbatino e Cristina Fuga (*IPSIA "C. Cattaneo" di Roma*), la dott. ssa Alessandra Centis, il dott. Giuseppe Manganaro e la dott. ssa Elisabetta Olivi (*Rappresentanza Italiana della Commissione Europea*), la dott. ssa Laura Pernice (*Comune di Roma*), le allieve Costanza Cetto (*L. C. "Giulio Cesare" di Roma*) e Giorgia (*L. S. "Farnesina" di Roma*), le Istituzioni Scolastiche: I. I. S. "L. da Vinci" di Maccarese, la Sc. Elem. "S. Andrea di Roma", il 1° C. D. di Ferentino e l'I. C. "Alighieri" di Formia

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Via Ostiense 131/L

00154 Roma

Tel: +39-0657068206

Fax: +39-0657068206

e-mail: patriziagisella.corasaniti@istruzione.it